

NOTA STAMPA

Indagine di Facile.it e Prestiti.it

Prestiti per le ferie: più di 3 anni e mezzo per ripagare la vacanza

***Crescono del 13% gli importi richiesti per finanziare le ferie,
ma si allungano i tempi di restituzione (+5%)***

Milano, giugno 2013. Quasi un italiano su due ha dichiarato che non farà le ferie, ma molti altri partiranno grazie ad un finanziamento. Il comparatore **Facile.it** (<http://www.facile.it/prestiti.html>), con la collaborazione di **Prestiti.it** (www.prestiti.it), ha analizzato oltre **40.000 richieste** di prestito presentate in Italia negli scorsi sei mesi evidenziando come, **rispetto al 2012**, sia **aumentato del 13% l'importo medio richiesto (4.700 euro** nell'analisi 2013, contro i 4.100 euro di quella relativa allo stesso semestre dello scorso anno), **e del 5% il tempo di restituzione** (41 mensilità contro le 39 di un anno fa).

A quanto sembra **chiedere un finanziamento per le ferie non è più un tabù** e le domande di prestito fatte dagli italiani che non vogliono rinunciare alle loro ferie estive, certamente non vacanze faraoniche godute su spiagge tropicali visti gli importi medi, sono passate dallo 0,7% allo 0,83% del totale delle richieste di prestito personale presentate in Italia.

Pazienza se, per ripagare la vacanza, si impiegheranno più di tre anni e mezzo e per quella data l'abbronzatura sarà già sparita da tempo: vista la congiuntura economica, si sceglie di rateizzare la spesa con **importi mensili abbastanza bassi**, 139 euro circa (erano 120 euro un anno fa).

Il profilo tipo di chi chiede un finanziamento finalizzato a viaggi e vacanze è un uomo, 38enne, dipendente di un'azienda privata (65% delle richieste). La **Lombardia** è la regione che veicola il maggior numero di richieste di prestiti per questa finalità (il 20,1% dei preventivi è compilato in Lombardia), ma è la **Campania** quella in cui il peso relativo è maggiore. Se i prestiti per pagare viaggi e vacanze, come detto, rappresentano lo 0,83% di quelli chiesti in Italia, **in Campania la percentuale cresce del 24% e arriva fino all'1,03% dei finanziamenti chiesti nella regione.**

Secondo **Lorenzo Bacca**, Responsabile Business Unit Prestiti dei due broker online, *«il dato emerso dall'analisi non va interpretato in maniera negativa: anche in Italia il ricorso al credito al consumo sta diventando un'abitudine slegata dall'acquisto di beni fisici e dilatare la spesa può essere un modo per non fare rinunce, e concedersi anche una vacanza ogni tanto. È fondamentale però parametrare le richieste alle proprie possibilità rivolgendosi ad operatori seri e confrontando le diverse offerte presenti sul mercato».*

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Facile.it - Prestiti.it

Andrea Polo – Vittoria Giannuzzi – Giovanna Valsecchi

348-0186418; 392-9252595

02/00661.180/154/159; 02/871074.08/09/13

ufficiostampa@facile.it